

PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 50 , COMMA 1, DEL D. LGS 31.03.2023, n. 36 TRAMITE PIATTAFORMA DI E-PROCUREMENT SINTEL PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PROGRAMMA DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIAIRE MINORI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA PIPPI PER L'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI GALLARATE. – PERIODO DAL 01/09/2026 AL 31/08/2028

Cig BBDD6F419C

Ai sensi dell'art. 41 comma 12 del D. Lgs. 36/2023 viene redatto il presente progetto che descrive l'insieme delle prestazioni costituenti il presente appalto, finalizzato al rafforzamento del servizio sociale professionale per la valutazione multidimensionale, la presa in carico e l'attivazione di interventi di inclusione dei beneficiari dell'assegno di inclusione dell'Ambito Territoriale di Gallarate per il periodo 1 luglio 2026 – 30 giugno.

Il progetto di gara si compone di:

A. Relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui sono inseriti i Servizi

B. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

C. Prospetto orario dei servizi oggetto d'appalto.

A. RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento degli interventi di educativa domiciliare minori, finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità in attuazione del Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) nell'Ambito Territoriale di Gallarate.

Il Progetto prevede l'inclusione di famiglie target con figli da 0 a 18 anni, che se sostenute in maniera intensiva, metodica e per tempi definiti, attraverso un processo di empowerment secondo l'approccio della valutazione partecipativa e trasformativa da professionisti che lavorano in Equipe Multidisciplinari (EM), possono apprendere nuovi modi di esercitare la responsabilità genitoriale, maggiormente rispondenti ai bisogni evolutivi dei figli.

Art. 2 - CONTESTO NORMATIVO E FINALITA' GENERALI

il 28 luglio 2021 è stato approvato il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 da parte della Rete della protezione e dell'inclusione sociale, quale organismo di coordinamento del sistema degli interventi e dei servizi sociali di cui alla

L. 328/2000, che riconosce P.I.P.P.I. come Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali e, a fine settembre 2021, la Conferenza Stato Regioni ha a sua volta approvato tale Piano. Il LEPS P.I.P.P.I. persegue la finalità di innovare e uniformare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie in situazione di vulnerabilità, al fine di prevenire il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare. La modalità in cui realizzare le finalità del Programma sono recepite nelle Linee di Indirizzo Nazionali sull'Intervento con Bambini e Famiglie in situazione di vulnerabilità, approvate in Conferenza Unificata Stato-Regioni il 17 dicembre 2017.

Art. 3 – FINALITA'

Il Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) prevede l'inclusione di famiglie target con figli da 0 a 18 anni, che se sostenute in maniera intensiva, metodica e per tempi definiti, attraverso un processo di empowerment secondo l'approccio della valutazione partecipativa e trasformativa da professionisti che lavorano in Equipe Multidisciplinari (EM), possono apprendere nuovi modi di esercitare la responsabilità genitoriale, maggiormente rispondenti ai bisogni evolutivi dei figli.

Art.4 – SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio oggetto dell'appalto, meglio descritto nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, è il seguente: assistenza domiciliare minori.

Art. 5 – VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

Nell'ambito del presente appalto riveste particolare importanza la necessità di attuare azioni di monitoraggio e di valutazione degli interventi implementati le quali costituiranno parte integrante del processo di erogazione dei servizi. Esse rappresentano strumenti in grado di orientare le decisioni e migliorare il sistema dei servizi e fornire dati quantitativi in grado di valutare l'attività del servizio. Il monitoraggio si svolge durante l'intera fase di attuazione delle azioni previste ed è finalizzato a raccogliere in maniera continua e sistematica informazioni dettagliate sull'andamento del processo di realizzazione. È uno strumento che permette di verificare l'efficienza, l'efficacia e l'appropriatezza degli interventi agiti. Esso contribuisce a facilitare il processo di gestione, motiva i soggetti coinvolti nelle attività, facilita la comunicazione, migliora la consapevolezza rispetto ai ruoli e agli obiettivi.

Il monitoraggio deve tenere in considerazione due momenti:

Revisione. Il monitoraggio è un'attività continua che permette di acquisire informazioni che consentono di apportare eventuali modifiche alle attività implementate, ottimizzando l'allocazione delle risorse;

Reporting: il monitoraggio costante consente di fornire report aggiornati delle azioni intraprese. Le relazioni prodotte sulla base dei dati raccolti sono realizzate in forma semplificata su base mensile, mentre è prevista una approfondita relazione qualitativa di analisi a fine appalto. Le relazioni sono realizzate anche con il supporto di tabelle e rappresentazione grafiche che permettono una lettura immediata e di sintesi dei risultati ottenuti in un determinato intervallo di tempo.

Il sistema di **valutazione** è un processo complesso e multifattoriale costituito da un insieme di strumenti atti a fornire una rappresentazione quanto più precisa possibile del servizio erogato e che dovrà tenere conto sia dei soggetti coinvolti nell'erogazione

dei servizi sia della necessità di verificare efficacia ed efficienza delle prestazioni fornite. La valutazione è declinata nei seguenti elementi chiave:

Valutazione della qualità erogata, attraverso l'analisi quali-quantitativa di indicatori significativi ai fini della rilevazione delle caratteristiche del servizio e della popolazione raggiunta quali il profilo socio-demografico degli utenti, l'intensità assistenziale, il turn-over dell'utenza, il costo medio per assistito, l'attesa per l'accesso al servizio, il profilo professionale degli operatori, il monte ore erogate per periodo suddivise per servizio e per territorio.

Valutazione della qualità percepita analizzata attraverso l'impiego di diversi strumenti di rilevazione sia di carattere quantitativo (questionari di soddisfazione) sia di carattere qualitativo quali interviste.

B. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

L'Ambito Territoriale di Gallarate, cui afferiscono i Comuni di Albizzate, Cairate, Cassano Magnago, Cavarina con Premazzo, Jerago con Orago, Gallarate, Oggiona con Santo Stefano, Samarate, Solbiate Arno, opera ai sensi della relativa convenzione per lo svolgimento degli atti programmatici contenuti nel Piano di Zona vigente.

Il Comune Capofila è il Comune di Gallarate che agisce quale stazione appaltante per l'intero Ambito.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento degli interventi di educativa domiciliare minori, finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità in attuazione del Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) nell'Ambito Territoriale di Gallarate.

Il Progetto prevede l'inclusione di famiglie target con figli da 0 a 18 anni, che se sostenute in maniera intensiva, metodica e per tempi definiti, attraverso un processo di empowerment secondo l'approccio della valutazione partecipativa e trasformativa da professionisti che lavorano in Equipe Multidisciplinari (EM), possono apprendere nuovi modi di esercitare la responsabilità genitoriale, maggiormente rispondenti ai bisogni evolutivi dei figli.

ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà valenza per il periodo presunto da 01/09/2026 – 31/08/2028.

ART. 3 - VALORE DELL'APPALTO

Il valore complessivo dell'appalto, determinato dalla fonte di finanziamento FNPS, per il periodo oggetto di gara è pari a €. 186.145,44, IVA esclusa. L'entità dell'appalto è determinata sulla base delle ore di servizio stimate da effettuarsi a cura degli operatori incaricati e riconosciute all'affidatario così come specificato nei successivi articoli. Nel costo complessivo dell'appalto si intendono interamente compensati all'appaltatore tutti i servizi, le prestazioni del personale, le spese e ogni altro onere espresso o implicito nel presente capitolato speciale d'appalto, inerente e conseguente al servizio di cui trattasi, per tutta la durata dell'appalto.

L'importo annuale del servizio, posto a base di gara, al netto di IVA, è determinato in: € 93.072,72.

Non sono previsti oneri di sicurezza per rischi da interferenza.

SERVIZIO	SETTIMANE	ORE COMPLESSIVE	COSTO COMPLESSIVO IVA ESCLUSA
Responsabile del progetto	52	208	€6.622,72
Educatore	52	3250	€ 86.450,00
TOTALE			€93.072,72

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché la realizzazione dei servizi previsti richiede lo svolgimento di prestazioni collegate e integrate, nonché omogeneità nel monitoraggio.

Gli importi sono stimati sulla base dei servizi e degli interventi da attivare, del numero e della qualifica degli operatori e del monte ore di intervento ipotizzato per la realizzazione dei servizi.

Nell'importo previsto sono ricompresi tutti gli elementi economici per la realizzazione dei servizi e degli interventi, incluso il costo per gli operatori necessari e con esso vengono ad essere soddisfatti tutti gli oneri delle attività oggetto dell'appalto.

Ai sensi dell'art 41, comma 14 del Codice, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera, che la Stazione Appaltante ha stimato essere pari a **€ 79.111,81= pari al 85,00 % del totale**, come di seguito dettagliato:

per il profilo di educatore professionale è stato conteggiato il livello D2 – importi di gennaio 2026 - del CCNL Cooperative del Settore Socio-Sanitario, Assistenziale-Educativo e di Inserimento Lavorativo.

per il profilo di responsabile di progetto è stato conteggiato il livello E2 – importi di gennaio 2026 - del CCNL Cooperative del Settore Socio-Sanitario, Assistenziale-Educativo e di Inserimento Lavorativo.

I costi della manodopera sull'intero valore presunto dell'appalto (euro 186.145,44) sono stimati in euro 158.223,62 (85% del totale).

Il numero di ore preventivato per l'espletamento dei servizi di cui al presente capitolato è indicativo e stimato sull'attuale bisogno conosciuto dall'Ente rispetto al numero potenziale delle situazioni, non vincolante per l'Ambito Territoriale e la stazione appaltante. Pertanto si applica l'art. 120, comma 1, lett. a) del Codice.

Si precisa che il contratto collettivo applicato per il calcolo della manodopera è il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le Cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo. Codice CNEL T151.

Qualora in corso di esecuzione dell'appalto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni, alle condizioni originariamente previste e non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Codice degli appalti.

Il quadro economico è di seguito specificato:

Importo costo del servizio	€186.145,44
IVA 5%	€9.397,27
Incentivi funzioni tecniche (1,2% - art. 45 D. Lgs 36/2023)	€ 2.233,75
IRAP su incentivi	€189,87
Incentivi funzioni tecniche (0,4% - art. 45 D. Lgs 36/2023)	€744,58
Contributo ANAC	€250,00
TOTALE QUADRO ECONOMICO	€198.960,91

ART. 4 - FIGURE PROFESSIONALI E MONTE ORE PREVISTO

Il monte ore complessivo è indicativamente stimato come di seguito indicato:

Responsabile del Progetto (Coordinatore): n. 416 ore complessive; è il diretto referente dell'affidatario; deve garantire il coordinamento delle prestazioni e attività del personale operante nel progetto, assicurando il corretto svolgimento delle attività programmate; deve predisporre gli strumenti di verifica del progetto e provvedere alla comunicazione alla stazione appaltante di qualunque disfunzione possa verificarsi durante il servizio, collaborando con la stazione appaltante nella soluzione delle problematiche insorte.

Caratteristiche formative e professionali: diploma di laurea in indirizzo sociale, psicologico, pedagogico o socioeducativo ed esperienza documentata nel ruolo non inferiore a due (2) anni.

Educatore/i professionale/i: n. 6.500 ore complessive, per la presa in carico dei nuclei.

Caratteristiche formative e professionali: possesso di Laurea triennale appartenente alla classe delle Lauree in Professioni Sanitarie della Riabilitazione abilitante alla professione sanitaria di Educatore Professionale, oppure Laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione Classe: L-19 ed L-18 ex D.M. 509/99, oppure Diploma Universitario di Educatore professionale di cui al D.M. 520/98, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., oppure Diploma di laurea in Pedagogia o Scienze dell'Educazione del vecchio ordinamento, oppure Qualifica di educatore professionale socio-pedagogico o pedagogista con il possesso dei requisiti specifici previsti richiesti ai sensi dell'art. 1, commi 597 e 598 della legge 205/2017, oppure Diploma o attestato di qualifica di educatore professionale o di educatore specializzato o altro titolo equiparato.

ART. 5 - DESCRIZIONE E ADEMPIMENTI DEL SERVIZIO

I destinatari del servizio del programma P.I.P.P.I. sono famiglie target che vivono in condizioni di negligenza familiare:

1. bambini 0 -11 e dalle figure parentali di riferimento. Possono essere inclusi fino a un massimo del 20% di ragazzi tra i 12 e i 14 anni, in particolar modo se sono fratelli/sorelle maggiori dei bambini appartenenti a famiglie del restante 80%;

2. bambini per il cui sviluppo si sono create condizioni che l'équipe multidisciplinare di riferimento considera "preoccupanti";
3. bambini per cui l'equipe multidisciplinare di riferimento ha maturato l'orientamento generale di mantenimento in famiglia;
4. famiglie che hanno già affrontato un percorso di protezione/tutela o che sono al suo inizio;
5. famiglie beneficiarie della nuova Misura "Assegno di Inclusione – ADI (ex Reddito di Cittadinanza)". In particolare, sono da privilegiare le famiglie con bambini nei primi 1000 giorni di vita e le famiglie con bambini 0-3 anni beneficiarie della nuova Misura ADI.

Il programma P.I.P.P.I. prevede Equipe territoriali ed Equipe multidisciplinari afferenti ai nove (9) Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Sociale di Gallarate.

Servizio di educativa domiciliare: il dispositivo consiste nel complesso di prestazioni di natura socio – educativa, rivolte a minori e alle famiglie individuate nella sperimentazione (FT). Il servizio si inserisce tra le azioni finalizzate a garantire l'educazione del minore, la sua tutela, la facilitazione e il miglioramento del rapporto genitori/figli e la promozione di percorsi orientati al raggiungimento dell'autonomia nel caso di adolescenti, anche attraverso la valorizzazione delle risorse già presenti a livello familiare, come da linee di intervento declinate nel programma.

Il servizio viene di norma svolto presso il domicilio del minore. Potrà essere svolto presso altre sedi per facilitare la partecipazione dei minori ad attività e servizi specifici offerti sul territorio con il loro eventuale accompagnamento su idonei mezzi di trasporto.

Le prestazioni educative che dovranno essere garantite nell'ambito del servizio mediante proprio personale qualificato possono, a titolo non esaustivo, essere così individuate:

- mantenere il minore nel suo nucleo familiare di appartenenza attraverso il recupero e l'implementazione di tutte le risorse presenti ed evitando per quanto possibile l'allontanamento dallo stesso;
- supportare la famiglia e le figure parentali nell'assolvere ai propri ruoli, potenziandone le risorse e le opportunità del minore;
- recuperare e potenziare la comunicazione interna dei componenti la famiglia allentando tensioni e conflitti, superando le difficoltà organizzative e aumentando la responsabilità educativa degli adulti;
- aiutare il minore nel superare i momenti critici, le difficoltà di crescita e di socializzazione sviluppando la sua autonomia e autostima con pratiche e comportamenti positivi;
- attuare attività educative individualizzate, secondo il progetto educativo stilato dall'équipe multidisciplinare (EM) per il minore;
- sostenere il minore nelle sue difficoltà di apprendimento con un supporto educativo extra scolastico in attuazione del Progetto individuale definito dall'EM per i minori;
- attivare e condurre attività che coinvolgano piccoli gruppi di minori in luoghi neutri;
- favorire e consolidare rapporti e legami con il territorio e le agenzie educative ivi operanti.

All'educatore sarà richiesto di partecipare agli incontri dell'équipe multidisciplinare (EM) in attuazione alla sperimentazione P.I.P.P.I. nonché se necessario di partecipare ai Gruppi bambini-genitori.

Gli educatori articoleranno il loro orario sia al mattino che al pomeriggio a seconda del monte ore e dei casi loro assegnati, nonché secondo il progetto di intervento predisposto e concordato dall'EM.

Oltre alle figure educative l'aggiudicataria dovrà individuare un Coordinatore del servizio che dovrà raccordarsi con la figura individuata dall'Ambito di Gallarate per pianificare gli interventi, organizzare e coordinare gli educatori, partecipare a momenti di verifica sull'andamento dell'appalto con cadenza almeno trimestrale o al bisogno.

Il Coordinatore dovrà produrre relazioni scritte semestrali o al bisogno sull'andamento delle attività svolte, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità riscontrate e sull'andamento complessivo della gestione del servizio comprese eventuali proposte di miglioramento del servizio stesso; resta in capo all'aggiudicatario l'implementazione per quanto attiene alla specificità del servizio, del Sistema RPM on-line per minori in carico ed inoltre quelle connesse all'attività di rendicontazione.

ART. 6 - FORMAZIONE

L'affidatario si impegna a garantire per il personale impiegato nei servizi di cui al presente appalto, una costante attività di formazione/aggiornamento con particolare riferimento all'argomento oggetto del Capitolato. A tal fine, con cadenza almeno annuale, presenta all'Ufficio di Piano una relazione concernente le iniziative di formazione a cui hanno partecipato gli operatori impiegati nei progetti. Stante il fatto che il personale impiegato è soggetto a formazione continua obbligatoria, l'appaltatore si dovrà accollare gli eventuali costi per la partecipazione ai corsi e garantire il riconoscimento delle ore impiegate per la formazione come ore lavorative per i propri operatori, aggiuntive rispetto alle ore prestate per il servizio di cui al presente capitolato.

ART. 8 - PREVENZIONE, SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI SUL LUOGO DI LAVORO

L'esecuzione del servizio comporta rischi di interferenza ove previsti dal D.Lgs 81/2008.

L'aggiudicatario adotta, inoltre, tutti gli accorgimenti ed i dispositivi di protezione per la tutela della sicurezza dei lavoratori.

L'aggiudicatario deve comunicare all'Amministrazione tutti gli atti ed i comportamenti adottati in applicazione del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81.

L'appaltatore deve osservare scrupolosamente tutte le norme derivanti dalle vigenti disposizioni in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, in materia di igiene sul lavoro, assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, previdenze per disoccupazione, invalidità e vecchiaia ed ogni altra malattia professionale ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in costanza di rapporto per la tutela dei lavoratori.

Le prestazioni svolte dal personale utilizzato dall'impresa per le attività di cui al presente capitolato non costituiscono rapporto d'impiego con il Comune di Gallarate, né possono rappresentare titolo per avanzare pretese di alcun genere nei confronti del Comune.

L'aggiudicatario, nella persona del presidente o comunque del legale rappresentante, ha la funzione e la qualifica di datore di lavoro del personale che utilizza. A tal fine, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 81/08, dovrà adottare tutte le misure necessarie previste dall'art. 26 del medesimo decreto legislativo (Obblighi connessi ai contratti d'appalto), senza che alcuna carenza o mancanza possa essere addebitata al Comune appaltante a qualsiasi titolo. Il gestore sarà responsabile, pertanto, della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale ivi compresi eventuali volontari e figure assimilabili e dei danni causati a terzi in dipendenza del servizio affidato con esonero di ogni responsabilità e rivalsa nei confronti del comune. L'aggiudicatario si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e nello

specifico si impegna:

- ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal d.lgs. n. 81/2008, in materia di sicurezza e igiene del lavoro diretta alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e ad esigere dal proprio personale il rispetto di tale normativa;
- a predisporre il Documento di Valutazione dei Rischi, ove previsto;
- ad assicurare durante tutto lo svolgimento del servizio la presenza contemporanea di personale con formazione specifica in tema di antincendio, di rischio e di pronto soccorso, attestata da idonea documentazione da custodire in loco ed esibire in caso di controllo da parte del Comune;
- a provvedere alla informazione, formazione e addestramento di tutto il personale sull'utilizzo in sicurezza delle attrezzature e dei mezzi utilizzati nel servizio;
- ad essere in regola con tutti gli adempimenti e le norme previste dal d.lgs. 81/2008 se e quando obbligatorie e di aver effettuato le comunicazioni agli Istituti, previste dal decreto stesso, dell'avvenuta nomina del Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione, della nomina dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, se esercitata.

L'aggiudicatario e il personale da esso dipendente devono attenersi al rispetto di tutte le disposizioni, procedure e direttive di carattere generale e speciale emanate dal Comune di Gallarate, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero quelle appositamente emesse per il proprio personale dall'Affidatario. Si conviene al riguardo che qualsiasi eventuale onere è compreso nel corrispettivo.

Il Comune è pertanto esonerato:

- da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale dei soggetti gestori per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio;
- da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere agli utenti del servizio e a terzi durante il periodo di svolgimento dei servizi di cui sono destinatari, all'interno e all'esterno delle strutture messe a disposizione del progetto dai soggetti attuatori.

L'aggiudicatario è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale ivi compresi eventuali volontari e figure assimilabili, nonché dei danni, infortuni o altro procurati al personale dipendente ai volontari o a terzi (personale comunale, utenti e terzi in genere) in dipendenza del servizio prestato esonerando il Comune di Gallarate da ogni responsabilità conseguente.

Si conviene al riguardo che qualsiasi eventuale onere è compreso nel corrispettivo.

ART. 9 - GESTIONE DEL PERSONALE

L'impiego di personale di servizio dovrà costantemente essere adeguato, come numero e come qualifica, affinché il servizio risulti svolto in maniera efficiente, rapida e razionale.

Ogni incombenza inerente al servizio in questione verrà svolta dal personale alle dipendenze del l'aggiudicatario, che rimarrà alle esclusive dipendenze dello stesso.

L'aggiudicatario dovrà rispondere per i suoi dipendenti che non osservassero modi seri o assumessero un comportamento non adeguato.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva il diritto di chiedere la sostituzione del personale ritenuto inidoneo al servizio per comprovati motivi. In tale caso

l'aggiudicatario provvederà al reintegro del personale mancante senza che ciò possa costituire motivo di maggior onere.

Nell'esecuzione deve assicurare regolarità di prestazione limitando al minimo il turn-over degli operatori e provvedendo alla tempestiva sostituzione del personale assente, in modo tale da non compromettere la continuità educativa.

Le sostituzioni delle figure di coordinamento devono essere comunicate preventivamente al Comune.

L'Impresa aggiudicataria si obbliga a:

- fornire entro 30 giorni dall'aggiudicazione al Comune di Gallarate l'elenco nominativo del personale da impiegare con le relative generalità e ruolo di appartenenza, sotto forma di autocertificazione validamente costituita, dalla quale venga data dimostrazione del completo assolvimento degli obblighi competenti per legge;
- indicare il personale riassorbito dalla precedente gestione;
- segnalare tempestivamente agli uffici comunali competenti tutte le eventuali variazioni di personale (nuovi ingressi e dimissioni).

L'impresa aggiudicataria si impegna all'osservanza e all'assunzione di tutti gli oneri relativi alla previdenza ed all'assistenza dei prestatori di lavoro previsti dalle vigenti disposizioni di legge, nonché a impegnarsi al rispetto della retribuzione e di quanto previsto nei Contratti Collettivi di categoria, sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale - anche se l'Impresa non fosse formalmente iscritta alle stesse - e dagli accordi integrativi decentrati.

L'Impresa aggiudicataria, anche per il personale in sostituzione temporanea, è tenuta ad applicare il vigente CCNL del comparto d'appartenenza, relativamente al trattamento salariale, normativo, previdenziale, assicurativo e a tutte le modifiche introdotte durante il periodo dell'appalto. Inoltre, è tenuta ad osservare le vigenti leggi ed ogni altra normativa in materia di assicurazioni, di igiene, medicina del lavoro e prevenzione degli infortuni. A tale riguardo l'aggiudicatario è tenuto a fornire al Comune di Bergamo la documentazione relativa al rapporto di lavoro degli operatori impiegati nei compiti del presente appalto.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente impiegato nell'esecuzione del contratto, il responsabile del procedimento invita per iscritto il gestore a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine, l'amministrazione comunale provvederà al pagamento, anche in corso d'opera, direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute al gestore. I pagamenti eseguiti sono provati dalle quietanze predisposte a cura del responsabile del procedimento e sottoscritte dagli interessati. Il responsabile del procedimento provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti. In caso di ottenimento da parte del responsabile del procedimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, sono trattenute dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate è disposto direttamente a favore degli enti previdenziali e assicurativi.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante della verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

ART. 10 - FINANZIAMENTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il servizio è finanziato da risorse a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali, in disponibilità al Comune di Gallarate in qualità di ente capofila dell'omonimo Ambito.

Il pagamento del corrispettivo a carico del Comune di Gallarate è determinato sulla base dell'offerta economica presentata dall'Aggiudicatario.

Il pagamento delle prestazioni avverrà su base mensile attraverso la liquidazione di regolari fatture e sarà disposto a saldo, entro 30 giorni dalla data di presentazione della fattura e, comunque, previa verifica di conformità/regolare esecuzione e della regolarità del D.U.R.C.

La fattura dovrà essere corredata da:

SAS – Stati di avanzamento dei lavori/attività, corredato dalla seguente documentazione:

- relazione/rendicontazione relativa alle attività svolte;
- prodotti realizzati;
- *timesheet* delle singole risorse impiegate nell'operazione

La Stazione Appaltante potrà fare richiesta all'aggiudicatario di idonea documentazione rendicontativa in relazione al finanziamento a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali.

La fattura in formato elettronico dovrà essere intestata a:

Comune di Gallarate – Servizio Piano di Zona e Progettazione Sociale– Via Verdi, 2 – 21013 Gallarate – C.F. 00560180127, (Pec protocollo@pec.comune.gallarate.va.it).

ART. 11 - LIMITAZIONE DEL TURN OVER E CLAUSOLA SOCIALE

L'Aggiudicataria si impegna ad impiegare per il servizio e per tutta la durata del contratto il medesimo personale al fine di garantire continuità nei servizi, salvo cause di forza maggiore che dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto alla stazione appaltante.

Ai sensi dell'Articolo 57 del D.Lgs. 36/2023, al fine di promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato nell'esecuzione del servizio, l'operatore economico aggiudicatario si impegna ad applicare, compatibilmente con la propria organizzazione d'impresa e con il fabbisogno richiesto per l'esecuzione dell'appalto, le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva di settore in materia di cambio di gestione e clausole sociali.

In particolare, qualora trovi applicazione il CCNL Cooperative Sociali, l'aggiudicatario è tenuto ad osservare le disposizioni dell'Articolo 37 del CCNL Cooperative Sociali e successive modifiche o integrazioni.

Resta fermo che l'applicazione della presente clausola sociale avviene nel rispetto dei principi nazionali ed eurounitari in materia di libertà di iniziativa economica e di organizzazione imprenditoriale e non comporta un obbligo di assunzione generalizzato e automatico dell'intero personale impiegato dall'affidatario uscente.

ART. 12 - ASSICURAZIONE

L'Aggiudicataria sarà sempre direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni accertati di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o cose causati nello svolgimento del servizio in qualsiasi luogo e momento pertinente. A garanzia di tale obbligo la ditta appaltatrice dovrà presentare entro e non oltre la data della stipula del contratto, la polizza della relativa assicurazione RCT che dovrà avere un massimale non inferiore a € 1.000.000,00 per sinistro a tutela di persone e di € 250.000,00 a tutela di beni. Sarà obbligo dell'impresa adottare nell'esecuzione dei servizi tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori addetti, degli utenti e di chiunque altro e per non produrre danni a beni pubblici e privati. Rimane espressamente convenuto che l'impresa, in caso infortunio, assumerà tutte le responsabilità sia civili sia penali, dalle quali si intendono sollevati nella forma più completa i Comuni dell'Ambito, l'Ambito Territoriale Sociale e la stazione appaltante e resterà a carico dell'impresa stessa il risarcimento dei danni.

ART. 13. FACOLTA' DI CONTROLLO DA PARTE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I controlli sulla natura e sul buon svolgimento del servizio vengono svolti ordinariamente dall'Ambito Territoriale e/o dalla stazione appaltante. Nel corso delle verifiche, si constaterà il regolare funzionamento del servizio, l'efficienza e l'efficacia della gestione in base a quanto stabilito dalle normative nazionali e regionali in materia, dal presente capitolato e da quanto concordato in sede di programmazione delle attività del servizio. Resta facoltà dell'Ambito Territoriale e della stazione appaltante di richiedere in qualsiasi momento informazioni sul regolare svolgimento del servizio e di attuare controlli a campione.

ART. 14 - SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

ART. 15 - CAUZIONE DEFINITIVA

L'operatore economico aggiudicatario, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali prima della stipula del relativo contratto dovrà prestare una garanzia il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 53 del d.lgs. 36/2023.

La garanzia dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da istituto autorizzato avente sede legale e/o operativa in Italia, nel rispetto di quanto disposto dell'art. 106 del d.lgs. 36/2023. Nel caso di presentazione di fideiussione assicurativa o bancaria la stessa dovrà essere conforme ai nuovi Schema Tipo di cui al DM n. 193 del 16/9/2022.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma

2, del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Tale cauzione definitiva sarà a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente affidamento, dell'eventuale risarcimento di danni, nonché del rimborso delle somme che il committente dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata per fatto dell'aggiudicatario a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio. Resta salvo, per il committente, l'espletamento di ogni altra azione, nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. L'aggiudicatario potrà essere obbligato a reintegrare la cauzione di cui il committente avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. In caso di inadempienza la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese dell'aggiudicatario, prelevando l'importo dal corrispettivo dell'appalto.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito, su richiesta dell'aggiudicatario. L'ammontare residuo del 20% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

ART. 16 – CONTENZIOSO

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra il Comune di Gallarate e l'aggiudicataria del servizio, sia durante l'appalto che al suo termine, di qualunque natura esse siano, saranno deferite al Giudice Ordinario Foro competente di Busto Arsizio (VA).

ART. 17 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese e gli oneri per la stipula del contratto, che sarà stipulato in forma dematerializzata attraverso piattaforma elettronica di negoziazione, sono a carico della Ditta aggiudicataria. L'Impresa aggiudicataria si impegna ad eseguire tutte le prestazioni connesse all'appalto anche in pendenza di sottoscrizione del contratto.

ART. 18 – PENALI

L'aggiudicataria è tenuta ad adempiere pienamente e diligentemente, senza alcuna eccezione, a tutte le obbligazioni su di esso gravanti in forza di norme, del presente capitolato e del progetto gestionale presentato in sede di gara. Ferma restando l'applicazione delle vigenti disposizioni normative, e non escludendo il risarcimento del danno ulteriore, ove la ditta non attenda a tutti gli obblighi e le vigenti normative, ovvero violi comunque le disposizioni del presente capitolato, la stazione appaltante potrà applicare le penali sottoindicate:

- penale di importo pari al costo orario del servizio appaltato, per ogni ora di mancato espletamento dei singoli interventi appaltati - ed aggiuntiva alla pari proporzionale decurtazione del prezzo del servizio non rientrante nei limiti e modalità previste dal presente capitolato;
- penale pari a €. 50,00 per ogni giorno di ritardo nella sostituzione di ciascuna unità di personale secondo la tempistica massima indicata nel presente capitolato;
- penale pari a €. 1.000,00 per ogni significativa inadempienza rispetto agli impegni assunti con il presente capitolato.

Le penali sono dovute indipendentemente dalla prova del danno. La stazione appaltante contesta per iscritto il fatto all'aggiudicataria; questi può far pervenire scritti difensivi

nel termine di cinque giorni dal ricevimento della contestazione. Scaduto il termine o ricevute le controdeduzioni, il Comune di Gallarate, laddove ritenga non sufficienti le giustificazioni fornite o in assenza delle medesime, applica le penali secondo quanto previsto dai commi precedenti. L'importo della penale è detratto dall'importo della fattura successiva al provvedimento o, in via subordinata, mediante escussione della cauzione.

ART. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'affidamento è risolto dalla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs 36/2023 in casi di grave inadempienza delle obbligazioni contrattuali che ne impediscano la prosecuzione.

Costituiscono gravi inadempimenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti situazioni:

- mancata rimozione di personale dell'affidatario considerato inadeguato ai termini del presente capitolato;
- interruzione o sospensione, per oltre una settimana, del servizio senza giusta causa;
- cessazione delle attività da parte dell'impresa;
- mancata osservanza del divieto di subappalto parziale o totale;
- reiterata applicazione di penali, anche nel caso di penali per violazioni di natura differente, tale da configurare condotta negligente particolarmente reiterata nel tempo o particolarmente significativa nel breve periodo;
- reiterate e persistenti irregolarità nell'esecuzione dell'appalto, altre gravi violazioni degli obblighi derivanti all'affidatario;
- violazioni o condotte altrimenti considerate causa di risoluzione, ai sensi di legge.

Nei casi sopra elencati, l'Impresa aggiudicataria incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dalla stazione appaltante, salvo il diritto della stazione appaltante al risarcimento dei danni.

ART. 20 - ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 13/01/2024 e successive modifiche e integrazioni, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa affidataria dell'appalto (imprese fornitrici di beni o servizi in favore del Comune di Gallarate).

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato Codice di Comportamento.

ART. 21 - REVISIONE PREZZI

E' prevista la revisione prezzi ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 36/2023.

Trascorsi almeno 12 mesi dall'avvio dell'esecuzione del contratto, la revisione si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini del calcolo della variazione dei suddetti prezzi, ai sensi dell'art. 60 comma 3 del Codice, sarà presa a riferimento:

- per il 50% la variazione dell'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati al netto dei tabacchi (indice FOI) relativo all'anno solare precedente a quello della revisione.
- Per il 50% la variazione dell'indice delle retribuzioni contrattuali per il CCNL applicato dall'appaltatore.

La richiesta di revisione in aumento del prezzo dovrà essere formulata e documentata dall'appaltatore e sarà oggetto di riscontro entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere.

ART. 22 - RESPONSABILITÀ PER DANNI

L'aggiudicatario è responsabile per danni di qualsiasi specie ed entità che comunque dovessero derivare a persone, comprese quelle alle sue dipendenze, o a cose, causate nell'esercizio del servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento.

La responsabilità è da intendersi senza riserve né eccezioni, interamente a carico dell'aggiudicatario il quale, nell'ipotesi di evento dannoso, è obbligato a darne immediata notizia al RUP.

ART. 23 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 s.m.i. (D.lgs. 101/2018) e del Regolamento (UE) 2016/679, l'aggiudicatario assume la qualifica di responsabile esterno del trattamento dei dati personali e di quelli sensibili di cui viene in possesso nello svolgimento del servizio.

L'aggiudicatario dovrà mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso per l'esecuzione del servizio, con l'obbligo di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. L'aggiudicatario si impegna a far sì che, nel trattare dati ed informazioni, trasmessi dal Comune per la perfetta esecuzione del servizio, vengano adottate le adeguate, necessarie e idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte dall'aggiudicatario se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui al presente appalto.

il personale è altresì tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

L'aggiudicatario sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti, subappaltatori e subcontraenti degli obblighi di riservatezza anzidetti.

L'aggiudicatario dovrà inoltre garantire la predisposizione di un sistema di sicurezza adeguato con particolare riferimento all'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza contro i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alla finalità della raccolta.

ART. 24 DUVRI E COSTI SICUREZZA

Il servizio in oggetto non presenta oneri da DUVRI tenuto conto che trattasi di servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante e di natura intellettuale. L'Aggiudicataria dovrà garantire il pieno rispetto delle normative in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro esonerando il Committente da qualsiasi responsabilità in merito.

ART. 25 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Il responsabile unico del progetto è il Dirigente Servizi alla Persona, dott.ssa Laura Re Ferrè.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto è la dott.ssa Eliana Angela Vignati, Responsabile del Servizio Piani di Zona e Progettazione Sociale, la quale, in coordinamento con il Responsabile del Procedimento, assume specificamente in ordine al contratto i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale, nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni.

Al Direttore dell'esecuzione potranno essere affiancati collaboratori sulle singole attività.

Per tutto quanto non previsto dal presente capitolato, si fa riferimento alla normativa pro tempore vigente.

SEZIONE TECNICA

ART. 1 - SERVIZI RICHIESTI

Tenendo in considerazione le attività in essere, si declinano i servizi che costituiscono oggetto del presente appalto per la gestione del servizio di assistenza domiciliare minori nell'ambito del Programma P.I.P.P.I.

Servizio di educativa domiciliare: il dispositivo consiste nel complesso di prestazioni di natura socio - educativa, rivolte a minori e alle famiglie individuate nella sperimentazione (FT). Il servizio si inserisce tra le azioni finalizzate a garantire l'educazione del minore, la sua tutela, la facilitazione e il miglioramento del rapporto genitori/figli e la promozione di percorsi orientati al raggiungimento dell'autonomia nel caso di adolescenti, anche attraverso la valorizzazione delle risorse già presenti a livello familiare, come da linee di intervento declinate nel programma.

Il servizio viene di norma svolto presso il domicilio del minore. Potrà essere svolto presso altre sedi per facilitare la partecipazione dei minori ad attività e servizi specifici offerti sul territorio con il loro eventuale accompagnamento su idonei mezzi di trasporto.

Le prestazioni educative che dovranno essere garantite nell'ambito del servizio mediante proprio personale qualificato possono, a titolo non esaustivo, essere così individuate:

- mantenere il minore nel suo nucleo familiare di appartenenza attraverso il recupero e l'implementazione di tutte le risorse presenti ed evitando per quanto possibile l'allontanamento dallo stesso;
- supportare la famiglia e le figure parentali nell'assolvere ai propri ruoli, potenziandone le risorse e le opportunità del minore;
- recuperare e potenziare la comunicazione interna dei componenti la famiglia allentando tensioni e conflitti, superando le difficoltà organizzative e aumentando la responsabilità educativa degli adulti;

- aiutare il minore nel superare i momenti critici, le difficoltà di crescita e di socializzazione sviluppando la sua autonomia e autostima con pratiche e comportamenti positivi;
- attuare attività educative individualizzate, secondo il progetto educativo stilato dall'équipe multidisciplinare (EM) per il minore;
- sostenere il minore nelle sue difficoltà di apprendimento con un supporto educativo extra scolastico in attuazione del Progetto individuale definito dall'EM per i minori;
- attivare e condurre attività che coinvolgano piccoli gruppi di minori in luoghi neutri;
- favorire e consolidare rapporti e legami con il territorio e le agenzie educative ivi operanti.

Beneficiari

Il Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) prevede l'inclusione di famiglie target con figli da 0 a 18 anni, che se sostenute in maniera intensiva, metodica e per tempi definiti, attraverso un processo di empowerment secondo l'approccio della valutazione partecipativa e trasformativa da professionisti che lavorano in Equipe Multidisciplinari (EM), possono apprendere nuovi modi di esercitare la responsabilità genitoriale, maggiormente rispondenti ai bisogni evolutivi dei figli.

Modalità organizzativa e funzionamento dei servizi

I servizi sono garantiti per il periodo 01/09/2026 – 31/08/2028, il totale di ore annuali da effettuare è così costituito:

SERVIZIO	SETTIMANE	ORE COMPLESSIVE	COSTO COMPLESSIVO IVA ESCLUSA
Responsabile del progetto	52	208	€6.622,72
Educatore	52	3250	€ 86.450,00
TOTALE			€93.072,72

Figure professionali previste:

- Coordinatore del servizio
- Educatore professionale